



ESTRATTO

VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 28/2017

Riunione

Il giorno 20 dicembre 2017 alle ore 15,30, presso la sede dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, n.8, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Vincenzo Palomba Presidente;
 Dott. Luciano Cimbolini Componente effettivo;
 Dott. Luigi Pievani Componente effettivo.

con il seguente ordine del giorno:

1. Parere bilancio di previsione 2018 dell'Università degli studi di Verona;

o m i s s i s

1. Parere sul bilancio di previsione 2018 dell'Università degli studi di Verona.

Il Collegio, preso in esame lo schema di bilancio unico, per l'esercizio 2018, predisposto dall'Ateneo, analizzate le principali poste previsionali ed acquisiti ulteriori elementi di valutazione dal Dirigente del Servizio contabilità e finanza, esprime parere favorevole, rinviando all'apposita relazione per le analisi di dettaglio allegata al presente verbale.

o m i s s i s

Verona, 20 dicembre 2017

COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Palomba	Presidente	F.to Vincenzo Palomba
Dott. Luciano Cimbolini	Componente effettivo	F.to Luciano Cimbolini
Dott. Luigi Pievani	Componente effettivo	F.to Luigi Pievani



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il 20 dicembre 2017, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Verona, alla presenza di:

Cons. Vincenzo Palomba	Presidente
Dott. Luciano Cimbolini	Componente effettivo
Dott. Luigi Pievani	Componente effettivo

si è riunito presso la sede dell'Università di Verona per esaminare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2018, dopo una preventiva istruttoria effettuata in data 12.12.2017.

Il Collegio, preso in esame lo schema di bilancio unico per l'esercizio 2018, predisposto dall'Ateneo, analizzate le principali poste previsionali ed acquisiti ulteriori elementi di valutazione dal Dirigente del Servizio contabilità e finanza, delibera, conclusivamente, la seguente

RELAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2018 è stato redatto in attuazione del Capo II del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e con i criteri propri della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.

Gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti sono stati definiti con il Decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, al fine di consentire, tra l'altro, la confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendiconto, utilizzando schemi analoghi a quelli redatti a consuntivo per il conto economico, e con lo stato patrimoniale, quanto alle voci presenti nel budget investimenti.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun Ateneo, è stata peraltro prevista la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo comunque il rispetto della struttura obbligatoria individuata con il Decreto interministeriale n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi Atenei.

In linea con le disposizioni sopra richiamate appaiono i documenti di bilancio, inviati al Collegio in data 12.12.2017, ai sensi dell'art 18, comma 2, del Regolamento per



l'amministrazione, la finanza e la contabilità, che comprendono:

- 1) Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget gestionale per centri di responsabilità;
 - Budget economico 2018, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli investimenti 2018, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
- 2) Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018-2020, con valore di programmazione, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione triennale.
- 3) Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'anno 2018;
 - Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi per l'anno 2018.

Nel CdA del 21 dicembre 2017 è prevista, assieme al bilancio, anche l'approvazione dell'aggiornamento e l'adozione del Programma edilizio triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale dei lavori. Il Collegio ha preso atto della concordanza fra previsioni del Programma edilizio triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale dei lavori sia con la previsione del Budget autorizzatorio, sia con quella del Bilancio unico di Ateneo nella parte investimenti.

Il Senato accademico, in data 15.12.2017, ha espresso il parere per gli aspetti di propria competenza sul bilancio 2018.

La definizione del bilancio unico di previsione dell'esercizio 2018 è stata preceduta dalle linee guida e dai criteri di determinazione del budget 2018, discussi e approvati dal CdA del 6 novembre che ha fornito indicazioni in merito alle seguenti aree strategiche: didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, servizi per gli studenti, personale e infrastrutture.

Gli elementi essenziali della programmazione si sostanziano, inoltre, nei seguenti aspetti:

- il budget preventivo, sfruttando gli spazi di autonomia concessi all'ordinamento universitario, è stato costruito anche nel 2018 partendo da un budget economico e degli investimenti strutturato per centri gestionali, a sua volta articolato in fondi/voci di natura autorizzatoria impostati per destinazione;
- la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni del budget alle Strutture



accademiche sono stati resi noti fin dall'inizio dell'anno, al fine di consentire una programmazione delle attività più oculata e responsabile;

- la stima dei ricavi e dei costi comprende anche quella delle economie vincolate/finalizzate dell'anno precedente che, pertanto, risultano riattribuite nella loro interezza a centri di responsabilità sin dalla formazione del budget previsionale, anche al fine di dare contezza alle strutture dell'intero ammontare delle risorse a loro disposizione nell'esercizio di riferimento.
- E' stato previsto il rafforzamento del vincolo di destinazione delle somme assegnate, con la messa a regime di strumenti di analisi e verifica ex post della gestione.

1. Il budget economico autorizzatorio per centri di responsabilità

Come già accennato, l'Ateneo di Verona ha articolato la funzione autorizzatoria del bilancio in base alle proprie esigenze di indirizzo e controllo, ferma restando la parallela articolazione delle voci di bilancio secondo gli schemi obbligatoriamente previsti a livello nazionale nell'ambito dei principi contabili di cui al DI n. 19 del 2015, come declinati nel citato DI n. 925/2015.

Nel bilancio (budget) gestionale per centri di responsabilità, l'Amministrazione dà evidenza della spesa autorizzata, suddivisa, da un lato, per costi ed investimenti, e, dall'altro, per destinazione.

Il centro di responsabilità Ateneo, cui vengono imputati i costi ed i ricavi aventi natura generale non imputabili alle singole strutture, non prevede, nel 2018, investimenti (2,1 milioni di euro nel 2017), mentre i costi operativi ammontano a circa 16 milioni (23 milioni nel 2017) e i ricavi a 144,6 milioni (pari al 59% dei ricavi totali). La flessione delle voci si riconduce al fatto che nel 2018 (a differenza del precedente esercizio) tutti gli investimenti e parte rilevante dei costi sono stati direttamente ripartiti, sin dalla previsione iniziale, ai singoli centri gestionali.

Il centro di responsabilità Direzione generale, che assorbe circa il 73% dei costi complessivi (178,4 milioni) e l'84% degli investimenti (11,3 milioni), è a sua volta articolato in cinque direzioni centrali più la struttura di staff, nel cui ambito le voci di costo e ricavo sono strutturate per destinazione (tranne che per la Direzione risorse umane che gestisce i costi del personale docente e non docente dell'intero Ateneo).

Le strutture decentrate (biblioteche, centri accademici, Dipartimenti e scuole di medicina e scuole di dottorato), che assorbono poco più del 20% dei costi ed il 15% circa dei ricavi (rispettivamente 49,2 milioni e 37,2 milioni), sono a loro volta articolate in fondi con le



seguenti destinazioni: fondi di ricerca di Ateneo, fondi di ricerca esterni, fondi di funzionamento, conto terzi, fondi per la didattica.

Tale schema di bilancio (budget) di previsione autorizzatorio offre, alla luce del vigente regolamento di contabilità, maggiore flessibilità gestionale, limitando le variazioni di budget di competenza del Cda alle rimodulazioni dei costi conseguenti all'assegnazione o alla riduzione di finanziamenti senza vincolo di destinazione e lasciando alle strutture dirigenziali le rimodulazioni all'interno dei budget assegnati al loro livello.

Al riguardo, in data 6 novembre 2017, è stata presentata all'approvazione del Cda, previo parere del Collegio dei revisori dei conti, la revisione annuale del bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'Amministrazione, accanto al budget gestionale per centri di responsabilità, ha comunque prodotto il budget economico e degli investimenti 2018 contenenti la rappresentazione sintetica delle voci di bilancio sulla base degli schemi di budget definiti con il DI n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi Atenei e il monitoraggio delle principali voci di spesa soggette a limiti.

La verifica della piena corrispondenza delle voci complessive degli investimenti, dei costi e dei ricavi previsti nel budget di gestione e nel budget economico è stata effettuata dal Collegio assieme al Responsabile del servizio finanziario e ha dato il seguente esito:

- nel budget gestionale:
 - Costi per 243,73 milioni;
 - Ricavi per 243,80 milioni;
- nel budget economico:
 - Costi per 242,81 milioni;
 - Proventi per 242,87 milioni;

la differenza riscontrata tra i due documenti è dovuta al fatto che il valore iscritto nel budget economico relativo alla contribuzione studentesca è stato contabilizzato al netto dei rimborsi di tasse e contributi, pari nel complesso a 920.000 euro.

Di seguito, si riportano in analitico i dati del budget gestionale.

W



Tabella n. 1
Budget gestionale per centri di responsabilità

CENTRO DI RESPONSABILITÀ (A)	FONDO AUTORIZZATORIO		2018		
			INVESTIMENTI	COSTI	RICAVI
ATENE0		A-Assegnazioni da effettuare alle strutture		2.540.000	
		B-Ricavi e costi generali di ateneo		13.559.232	144.554.372
		ASSEGNAZIONI GENERALI DI ATENE0 Totale		16.099.232	144.554.372
	ATENE0 Totale			16.099.232	144.554.372
DIREZIONE GENERALE	Area Affari Generali e Istituzionali	A-Costo Organi di Ateneo		625.000	
		B-Affari Generali e Legali		501.000	-
	Area Comunicazione	B-Eventi		175.000	30.000
		B-Spese generali comunicazione		125.000	
	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	B-Servizio di Prevenzione e Protezione		314.681	
		DIREZIONE COMUNICAZIONE E GOVERNANCE Totale		1.740.681	30.000
		A-Diritto allo studio - Altri Interventi di diritto allo studio		120.000	
		A-Diritto allo studio - Borse 150H		665.000	29.000
		A-Diritto allo studio - Borse di studio		7.934.180	7.934.180
		A-Mobilità Internazionale		4.294.288	3.007.988
		B-Alta formazione (post-lauream)		878.130	878.130
		B-Contratti di formazione specialistica-area medica		30.539.739	30.539.739
		B-Orientamento in Ingresso		353.500	
		B-Orientamento in Itinere		164.700	
		B-Orientamento in uscita		131.400	3.000
		DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI Totale		45.080.936	42.392.036
		A-Comitato Unico di Garanzia		100.000	
		A-Costi personale CEL		1.327.140	
		A-Costi personale docente		55.580.013	
		A-Costi personale per la funzione assistenziale		15.000.000	15.000.000
		A-Costi personale tecnico amministrativo		26.112.834	
		A-Didattica Integrativa		2.663.000	895.000
		B-Altri costi per il personale		433.000	
		B-Costi per competenze accessorie		3.170.543	
		B-Costi personale CEL a tempo		340.000	

110



		determinato		
		B-Costi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	980.000	
		B-Formazione del personale tecnico-amministrativo	150.000	
	DIREZIONE RISORSE UMANE Totale		105.856.530	15.895.000
		A-Programmazione edilizia	9.800.000	
		B-Forniture di beni	584.000	
		B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	700.000	12.620.000
		B-Servizi logistici	1.417.000	
	DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA Totale		10.500.000	14.621.000
		B-IT di Ateneo	620.000	2.807.768
		B-IT Didattica	175.000	1.100.000
		B-IT Ricerca		110.000
	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE Totale		795.000	4.017.768
	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	B-Valutazione e Qualità		50.000
	Area Ricerca	A-Dottorato di Ricerca	6.848.151	3.722.540
		B-Liaison office	200.000	
	DIREZIONE GENERALE Totale		7.098.151	3.722.540
	DIREZIONE GENERALE Totale		111.295.000	178.115.048
				62.039.515
SISTEMA BIBLIOTECARIO		B - Fondi funzionamento	1.400.000	
	BIBLIOTECA A. FRINZI Totale		1.400.000	
		B - Fondi funzionamento	1.400.000	
	BIBLIOTECA E. MENEGHETTI Totale		1.400.000	
	SISTEMA BIBLIOTECARIO Totale		2.800.000	
CENTRI ACCADEMICI		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	16.091	16.091
	CBMC - CENTRO DI BIO-MEDICINA COMPUTAZIONALE Totale		16.091	16.091
		B - Conto terzi	256.987	256.987
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.368.184	2.368.184
		B - Fondi di ricerca esterni	2.682.305	2.682.305
		B - Fondi funzionamento	150.000	
	CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO Totale		5.457.476	5.307.476
		B - Conto terzi	103.736	103.736
		B - Fondi di ricerca esterni	14.194	14.194
	CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE Totale		117.931	117.931
		B - Conto terzi	7.934	7.934
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	931	931
		B - Fondi di ricerca esterni	19.355	19.355
	CENTRO DOCIMOLOGICO D'ATENEO Totale		28.220	28.220
		B - Conto terzi		



UNIVERSITÀ
di VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti
Riunione n. 28 del 20.12.2017
allegato

			116.021	116.021
	B - Fondi funzionamento		90.000	90.000
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO Totale			206.021	206.021
	B - Fondi funzionamento		2.000.000	500.000
CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE Totale			2.000.000	500.000
	B - Conto terzi		4.650	4.650
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		6.130	6.130
	B - Fondi di ricerca esterni		5.666	5.666
	B - Fondi funzionamento		25.000	
CIDE Totale			41.446	16.446
	B - Fondi di ricerca esterni		28.000	28.000
	B - Fondi funzionamento		100.000	30.000
CIRSAL Totale			128.000	58.000
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		7.000	7.000
	B - Fondi di ricerca esterni		15.080	15.080
	B - Fondi funzionamento		25.000	
IURM Totale			47.080	22.080
	B - Conto terzi		20.288	20.288
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		345.036	265.036
	B - Fondi per la didattica		102.167	102.167
POLO SCIENTIFICO DIDATTICO 'STUDI SULL'IMPRESA' Totale			467.491	387.491
CENTRI ACCADEMICI Totale			2.000.000	7.009.755
DIPARTIMENTI e SCUOLE	B - Conto terzi		4.898	4.898
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.695.159	1.253.159
	B - Fondi di ricerca esterni		1.484.497	1.484.497
	B - Fondi funzionamento		128.691	7.691
	B - Fondi per la didattica		14.000	356.452
				244.452
	DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ Totale		14.000	3.669.698
	B - Conto terzi		310.858	310.858
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.851.430	1.371.430
	B - Fondi di ricerca esterni		1.178.326	1.178.326
	B - Fondi funzionamento		98.000	
	B - Fondi per la didattica		102.727	102.727
	DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE Totale		3.541.340	2.963.340
	B - Conto terzi		104.772	104.772
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.261.229	921.229
	B - Fondi di ricerca esterni		1.682.639	1.682.639
	B - Fondi funzionamento		154.644	43.644
	B - Fondi per la didattica		229.700	229.700

P



UNIVERSITÀ
di VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti
Riunione n. 28 del 20.12.2017
allegato

DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA Totale		3.432.984	2.981.984
	B - Conto terzi	68.581	68.581
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	674.793	488.793
	B - Fondi di ricerca esterni	434.468	434.468
	B - Fondi funzionamento	90.000	
	B - Fondi per la didattica	173.806	106.806
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE Totale		1.441.648	1.098.648
	B - Conto terzi	358.515	358.515
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.750.622	1.197.622
	B - Fondi di ricerca esterni	4.066.669	4.066.669
	B - Fondi funzionamento	154.850	17.850
	B - Fondi per la didattica	96.745	96.745
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Totale		6.427.400	5.737.400
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.197.806	906.806
	B - Fondi di ricerca esterni	373.829	373.829
	B - Fondi funzionamento	130.361	48.361
	B - Fondi per la didattica	219.061	81.061
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE Totale		1.921.057	1.410.057
	B - Conto terzi	93.500	93.500
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.748.300	1.098.300
	B - Fondi di ricerca esterni	1.917.700	1.917.700
	B - Fondi funzionamento	152.000	2.000
	B - Fondi per la didattica	35.000	35.000
DIPARTIMENTO DI MEDICINA Totale		3.946.500	3.146.500
	B - Conto terzi	162.388	162.388
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.508.441	1.760.441
	B - Fondi di ricerca esterni	1.064.713	1.064.713
	B - Fondi funzionamento	214.707	25.707
	B - Fondi per la didattica	35.000	158.870
			93.870
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO Totale		35.000	4.109.119
	B - Conto terzi	19.000	19.000
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.137.260	829.260
	B - Fondi di ricerca esterni	442.585	442.585
	B - Fondi funzionamento	171.090	31.090
	B - Fondi per la didattica	358.436	358.436
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI Totale		2.128.281	1.680.281
	B - Conto terzi	26.804	26.804
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.104.956	794.956
	B - Fondi di ricerca esterni	98.547	98.547



UNIVERSITÀ
di VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti
Riunione n. 28 del 20.12.2017
allegato

	B - Fondi funzionamento	66.000	
	B - Fondi per la didattica	429.231	286.231
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE Totale		1.725.537	1.206.537
	B - Conto terzi	59.647	59.647
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.878.196	1.473.196
	B - Fondi di ricerca esterni	524.441	524.441
	B - Fondi funzionamento	112.440	19.440
	B - Fondi per la didattica	6.000	165.221
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale		6.000	2.739.945
	B - Conto terzi	72.615	72.615
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.506.035	1.119.035
	B - Fondi di ricerca esterni	498.939	498.939
	B - Fondi funzionamento	168.778	50.778
	B - Fondi per la didattica	412.596	302.596
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE Totale		2.658.963	2.043.963
	B - Fondi funzionamento	5.000	
	B - Fondi per la didattica	46.000	185.000
SCUOLA DI MEDICINA Totale		46.000	190.000
	B - Fondi per la didattica	17.000	377.000
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA Totale		17.000	377.000
DIPARTIMENTI e SCUOLE Totale		118.000	30.409.473
SCUOLE DOTTORATO	B - Fondi funzionamento	297.126	177.126
	B - Internazionalizzazioni	79.000	
	Scuola di Macroarea Scienze della vita e della salute Totale	376.126	177.126
	B - Fondi funzionamento	177.000	97.000
	B - Internazionalizzazioni	27.000	
	Scuola di Macroarea Scienze Giuridiche e Economiche Totale	204.000	97.000
	B - Fondi funzionamento	275.000	175.000
	B - Internazionalizzazioni	51.000	
	Scuola di Macroarea Scienze Naturali e Ingegneristiche Totale	326.000	175.000
	B - Fondi funzionamento	149.000	39.000
	B - Internazionalizzazioni	43.000	
Scuola di Macroarea Scienze Umane Totale		192.000	39.000
SCUOLE DOTTORATO Totale		1.098.126	488.126
Totale complessivo		13.413.000	243.731.651
			243.796.301



2. Il budget economico annuale

Il Budget economico annuale 2018, redatto sulla base dello schema definito nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, è presentato in forma scalare e per natura, al fine di evidenziare i risultati intermedi utili per una migliore comprensione dell'attività gestionale.

Vengono a tal fine individuate tre aree gestionali: la gestione operativa (che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie), la gestione finanziaria (riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con il conseguente insorgere di oneri finanziari) e la gestione straordinaria (che riassume le operazioni che determinano ulteriori proventi o costi, come ad esempio, le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario).

Tabella n. 2
Budget economico 2018

	Consuntivo 2016	2017 assestato	2018
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	44.340.402	59.163.973	47.700.993
1) Proventi per la didattica	34.874.577	33.118.095	33.362.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.531.218	3.710.861	1.762.632
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	6.934.607	22.335.017	12.576.360
II. CONTRIBUTI	140.081.163	147.660.379	139.861.581
1) Contributi Mtur e altre Amministrazioni centrali	118.641.784	119.161.974	122.217.857
2) Contributi Regioni e Province autonome	8.420.280	8.909.961	8.131.163
3) Contributi altre Amministrazioni locali	15.823	12.396	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	4.642	0
5) Contributi da Università	40.629	61.010	0
6) Contributi da altri (pubblici)	4.843.274	5.341.781	4.088.000
7) Contributi da altri (privati)	8.119.373	14.168.615	5.424.561
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	14.243.120	14.400.000	15.000.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	6.869.821	6.956.200	7.324.830
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	8.142.069	63.485.374	32.987.397
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	8.142.069	61.939.551	32.657.397
2) Altri proventi e ricavi diversi	0	1.545.824	330.000
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	213.976.595	291.665.926	242.874.801
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	102.209.122	127.278.820	117.689.239
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	75.834.741	98.947.466	87.417.306
a) docenti / Ricercatori	63.033.319	69.480.053	71.962.597
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	7.565.866	23.767.261	11.018.770



e) docenti a contratto	1.715.411	3.854.890	2.694.533
d) esperti linguistici	1.581.006	1.845.263	1.706.406
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.939.139	0	35.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	26.374.381	28.331.353	30.271.933
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	76.940.374	145.666.808	115.401.271
1) Costi per sostegno agli studenti	36.701.236	46.557.505	45.797.045
2) Costi per il diritto allo studio	5.441.234	14.307.853	8.599.180
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	516.964	1.142.816	1.956.342
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.173.497	525.343	200.123
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.943.507	25.799.611	11.479.129
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.063.023	2.218.541	3.907.298
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.972.412	31.240.239	24.356.022
9) Acquisto altri materiali	523.133	986.897	1.657.799
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.997.576	3.509.506	3.164.029
12) Altri costi	5.607.792	19.378.498	14.284.304
X. AMMORTAMENTI E VALUTAZIONI	8.209.912	6.385.061	8.214.850
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.558.000	952.672	2.570.850
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.249.218	5.232.389	5.244.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	402.694	200.000	400.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	813.699	499.923
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0	0
TOTALE COSTI (B)	187.359.408	280.144.388	241.805.284
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	26.317.167	11.521.538	1.069.517
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-644.266	-612.970	-594.882
1) Proventi finanziari	1.789	14.000	1.500
2) Interessi e altri oneri finanziari	-649.127	-627.156	-596.382
3) Utili e perdite su cambi	3.072	186	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-644.267	-612.970	-594.882
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-8.283	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	-8.283	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-8.283	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-201.986	0	0
1) Proventi	116.896	0	0
2) Oneri	-318.882	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-201.987	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.467.630	-310.963	-409.985
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	18.995.000	10.597.604	64.650
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0	0	0
RISULTATO A PARREGGIO	18.995.000	10.597.604	64.650

Rimandando alla nota integrativa per quanto concerne l'analisi delle singole voci di proventi e oneri, il Collegio rileva la rispondenza con i principi contabili generali o postulati,



indicati nel D.I. 19/2014 - "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università".

Con riferimento all'area della ricerca scientifica, la nota integrativa evidenzia che, nonostante l'introduzione della pluriennalità, nella stima degli elementi economici positivi e negativi, una parte dei costi e dei ricavi, relativi ai progetti di ricerca finanziati, potrebbe risultare sovrastimata, non trovando necessariamente effettiva attribuzione nel corso del 2018, con effetti sul risultato di esercizio comunque nulli.

Nella tabella sono stati riportati i valori iscritti nel budget 2018 assieme a quelli iscritti nel budget 2017 assestato e a quelli iscritti nel bilancio di esercizio 2016.

Come chiarito nella Nota integrativa, la comparazione tra i differenti documenti sconta i diversi criteri con cui vengono contabilizzati i costi per i progetti di ricerca.

Le differenze, talora anche considerevoli, tra i valori del budget 2018 e quelli del consuntivo 2016 (nettamente inferiori a primi) derivano dal fatto che, mentre il consuntivo registra i costi effettivi dell'esercizio, il budget 2018, accanto alla stima dei nuovi progetti di ricerca relativi all'esercizio considerato, comprende anche la stima dei residui al 31.12.2017 dei progetti di ricerca in corso. Si tratta inoltre di disponibilità interamente stanziata nelle voci di costo nel 2018 anche se, considerato il carattere pluriennale di tali finanziamenti, solo una quota di tale stanziamento sarà suscettibile di trasformarsi in costo nel corso dell'esercizio.

Le stesse ragioni sono alla base anche delle considerevoli differenze registrate tra i valori del budget 2018 e il budget assestato 2017 (anche in tal caso nettamente superiori ai primi), in relazione al fatto che il budget 2018 è comprensivo del solo valore residuo stimato al 31.12.2017 dei progetti di ricerca in corso mentre i medesimi finanziamenti sono stanziati nel budget assestato per il valore intero.

2.1) La gestione operativa

I proventi operativi

In relazione ai proventi, il Collegio sottolinea che i ricavi risultano prudenzialmente stimati, in linea con il principio contabile che pone il divieto di fondare le previsioni su importi che non siano noti o adeguatamente affidabili.

L'ammontare complessivo dei proventi operativi è previsto in 242,9 milioni (213,7 nel consuntivo 2016 e 291,6 nel budget 2017 assestato) ed è composto da proventi propri, contributi, proventi per attività assistenziale, proventi per gestione diretta di interventi per il diritto allo studio, altri proventi e ricavi diversi.

I **proventi propri** sono stimati in 47,7 milioni (44,3 milioni nel consuntivo 2016 e 59,2 milioni nel budget 2017 assestato), dei quali 33,4 milioni riconducibili ai proventi per la

10



didattica, 1,8 milioni ai proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e 12,6 milioni da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

I proventi della didattica, ascrivibili principalmente a tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, sono stimati in base al nuovo modello di contribuzione studentesca, profondamente modificato dal Cda nella seduta del 28.04.2017, alla luce della nuova normativa introdotta dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016.

L'ammontare iscritto nel budget 2018 (33,3 milioni) si è attestato ad un valore superiore a quello del budget assestato 2017 (33,1 milioni) ed a un valore nettamente inferiore all'importo registrato nel consuntivo 2016 (34,8 milioni).

Nel formulare la previsione relativa alla contribuzione studentesca, l'Amministrazione ha provveduto alla stima del numero degli studenti iscritti, alla stima della ripartizione nei quattro scaglioni di ISBE, nonché del possesso o meno dei requisiti di merito e di regolarità di iscrizione.

Il valore iscritto in bilancio è inoltre relativo alla contribuzione studentesca al netto del minor introito a causa di esoneri per borse di studio, per reddito e merito, pari nel complesso a 920.000 euro.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico si attestano, prudenzialmente, ad un valore (1,8 milioni) nettamente inferiore sia rispetto a quello registrato nel budget assestato 2017, che rispetto agli importi registrati nel consuntivo 2016.

Le stime dei proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi si attestano, invece, ad un valore inferiore a quello registrato nel budget assestato 2017, ma nettamente superiore agli importi registrati nel consuntivo 2016, in relazione al valore dei contributi per la ricerca provenienti dall'UE (6,5 milioni riferiti prevalentemente a progetti di ricerca provenienti dal Programma Horizon 2020) e ai contributi di ricerca provenienti dal MIUR (1,5 milioni relativi ai progetti Prin e Furb).

I proventi da contributi (139,9 milioni) sono stati stimati su un valore inferiore sia a quello registrato nel budget assestato 2017, che agli importi registrati nel consuntivo 2016. P

L'FFO si attesta prudenzialmente su 95 milioni, ipotizzando per il 2018 la stessa incidenza percentuale registrata dall'Ateneo di Verona nel 2017, sul totale del sistema universitario (1,37%), prendendo come valore di riferimento l'FFO stanziato sul capitolo 1694 del bilancio 2017 assestato del MIUR, al netto delle nuove risorse previste nella legge di bilancio 2017 a decorrere dal 2018.

Seguono anche nel 2018 per consistenza le risorse provenienti dal finanziamento ministeriale per i contratti di formazione specialistica dei medici (23,2 milioni), stimato sulla base di un numero di contratti pari a quello dell'anno precedente, e le risorse destinate al finanziamento delle borse di dottorato (circa 2,3 milioni).



I contributi da Regioni e Province autonome (8,1 milioni, in flessione sia rispetto al valore del budget assestato 2017 che del consuntivo 2016) riguardano convenzioni relative al finanziamento di contratti di formazione specialistica, integrativi di quelli ministeriali e il finanziamento della didattica integrativa nell'ambito dei corsi delle professioni sanitarie.

I contributi da altri soggetti pubblici (4 milioni, in flessione sia rispetto al valore del budget assestato 2017 che del consuntivo 2016), sono rappresentati per 3 milioni da contributi in conto capitale per investimenti edilizi destinati a sterilizzare gli effetti sul conto economico prodotti dalla quota di ammortamento derivante dagli immobili acquisiti prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

I contributi di altri soggetti privati (5,4 milioni) raccolgono tutti i finanziamenti da parte di vari soggetti privati destinati all'attività di ricerca dei dipartimenti.

I proventi per l'attività assistenziale, riconducibile alle integrazioni stipendiali da corrispondere al personale dell'Ateneo che svolge funzioni assistenziali, si attestano nel 2018 a 15 milioni, sostanzialmente in linea con quanto registrato negli anni precedenti.

I proventi per la gestione diretta del diritto allo studio si attestano a 7,3 milioni e comprendono sia il gettito della tassa regionale sul diritto allo studio, sia la quota 2018 del fondo integrativo statale destinato al finanziamento delle borse per il diritto allo studio.

Gli altri proventi e ricavi diversi, pari a circa 33 milioni, sono quasi interamente assorbiti dalla voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria" (32,7 milioni), introdotta al fine di dare evidenza all'impiego delle riserve derivanti, in particolare, dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione in conformità con l'art. 5, comma 1, lettere g) e j) del DI n. 19/2014 e destinate ad essere utilizzate, in via del tutto transitoria, fino al loro esaurimento.

Si tratta, nel caso dell'Ateneo di Verona, di costi per progetti dei Dipartimenti e degli altri centri gestionali che hanno già trovato copertura in ricavi registrati negli anni precedenti all'introduzione della contabilità economico patrimoniale e che sono andati a costituire il patrimonio netto vincolato.

Tali quote di patrimonio netto dovranno essere utilizzate, tramite imputazione alla specifica voce di ricavo, per sterilizzare gli effetti economici sugli anni successivi dei relativi costi di progetto.

I costi operativi

Anche dal lato degli oneri, nel rimandare alla Nota illustrativa per i dati analitici, le previsioni appaiono congrue e risulta rispettata la rispondenza delle voci di bilancio ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si conferma, anche per il 2018, l'inserimento, tra i dati previsionali di spesa, delle



assegnazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione del 6.11.2017 e destinate ai dipartimenti/scuola di medicina, centri e scuole di dottorato.

Risultano invece previsti, ma non ancora assegnati, 1 milione per il fondo destinato alle joint projects, 1 milione per il fondo destinato ai progetti ricerca di base, 220.000 euro per il Fondo per il bando Cooperint e 140.000 euro per il Fondo premialità per l'internazionalizzazione.

I costi operativi relativi all'esercizio 2017 ammontano a 241,8 milioni in euro, in flessione rispetto al budget assestato 2017 (280,1), ma in crescita rispetto al consuntivo 2016 (187,4) e comprendono i costi del personale, i costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni, accantonamento per rischi e oneri, oneri diversi di gestione.

Il costo complessivo del personale viene previsto in un ammontare pari a 117,7 milioni, in diminuzione rispetto al budget assestato 2017 (127,3), ma in crescita rispetto al consuntivo 2016 (102,2 milioni). Nell'ambito del totale dei costi del personale, 87,4 milioni si riferiscono al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e 30,3 milioni al personale tecnico-amministrativo.

Di seguito, si riporta il dato analitico dei costi del personale.

	Consuntivo 2016	2017 assestato	2018
VIII. COSTI DEL PERSONALE	102.209.122	127.278.820	117.689.239
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	75.834.741	98.947.466	87.417.306
a) docenti / Ricercatori	63.033.319	69.480.053	71.962.597
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	7.565.866	23.767.261	11.018.770
c) docenti a contratto	1.715.411	3.854.890	2.694.533
d) esperti linguistici	1.581.006	1.845.263	1.706.406
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.939.139	0	35.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	26.374.381	28.331.353	30.271.933

Alla quantificazione degli stanziamenti previsionali (v. Nota illustrativa) si è pervenuti attraverso un'attenta disamina del costo del personale in servizio, delle assunzioni previste nei piani di attuazione delle programmazioni (in relazione alle quali si prevede il pieno utilizzo dei punti organico), nonché dei risparmi derivanti dalle cessazioni accertate.

La previsione tiene anche conto di una stima di ripresa delle dinamiche retributive sia del personale tecnico amministrativo che del personale docente, per il quale vengono inoltre valorizzati gli incrementi degli scatti e delle classi maturate nei diversi anni.

Nell'ambito del personale dedicato alla ricerca e alla didattica crescono, rispetto al consuntivo 2016, i costi del personale docente e ricercatore, delle collaborazioni scientifiche, dei docenti a contratto e degli esperti linguistici.

Nell'ambito del personale tecnico amministrativo, la previsione di spesa per il personale a



tempo determinato a carico del FFO è di 330.000 euro, nel rispetto del limite definito dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009).

La previsione relativa al finanziamento del lavoro straordinario si attesta a 160.000 euro, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle risorse destinate al trattamento economico accessorio, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente si attesta a 470.543 euro (di cui 399.935 euro per il fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato, e 70.608 euro per il trattamento accessorio del personale dirigente a tempo determinato), mentre il Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale si attesta a 1.808.556 euro, in linea con il valore limite riferito, anche per il 2018, al fondo certificato nel 2016.

Malgrado l'incremento della spesa per il personale, il budget previsionale non determina il superamento dei limiti previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49, pari all'80% del rapporto tra le spese per il personale e le entrate nette degli Atenei.

La tabella che segue illustra in maniera sintetica la composizione della previsione di spesa del personale universitario per l'Esercizio finanziario 2018, considerando esclusivamente i costi a carico dell'Ateneo (esclusi quindi i costi per il personale derivanti da finanziamenti esterni), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Il costo stimato del personale (numeratore del rapporto), così come determinato dal richiamato art. 5 del D.lgs. 49/2012, si attesta, nel preventivo 2018, a 88.710.322 euro; la somma algebrica dei contributi statali e delle tasse e contributi universitari è stimato per il 2017 in 129.122.022 euro.

Pertanto, nel preventivo 2018, l'indicatore viene stimato pari al 68,7%.

Tabella n. 3

Limite alla spesa di personale

	2018 previsione
TASSE	34.282.000,00
Rimborsi contribuzione studentesca	-920.000,00
Contribuzione netta	33.362.000,00
FFO	95.000.000,00
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	760.022,00
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	129.122.022,00
TOTALE SPESE (NUMERATORE)	88.710.322,00
INCIDENZA SUL TOTALE	68,70%

W



I costi della gestione corrente previsti per il 2018 ammontano a 115,4 milioni di euro, in linea rispetto al budget iniziale 2017 (115,8), ma, al pari del precedente esercizio, in crescita rispetto ai risultati del bilancio di esercizio 2016 (70,9 milioni), trattandosi di risorse destinate a progetti relativi ad esercizi precedenti in parte non ancora utilizzate e perciò non rilevate come costo nell'esercizio 2016.

Le differenze registrate invece tra i valori del budget 2018 e il budget assestato 2017 derivano dal fatto che il budget 2018 è comprensivo del valore stimato al 31.12.2017 dei progetti di ricerca in corso, i cui finanziamenti sono invece stanziati per il valore intero nel budget assestato 2017.

Risultano in ogni caso rispettati, in termini di stanziamenti previsionali, i limiti imposti dalle norme succedutesi nel tempo in materia di contenimento delle spese correnti; sarà cura del Collegio verificarne l'effettivo rispetto in fase gestionale.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle voci di costo.

	Consuntivo 2016	2017 assestato	2018
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	76.940.374	145.666.808	115.401.271
1) Costi per sostegno agli studenti	36.701.236	46.557.505	45.797.045
2) Costi per il diritto allo studio	5.441.234	14.307.853	8.599.180
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	516.964	1.142.816	1.956.342
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.173.497	525.343	200.123
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.943.507	25.799.611	11.479.129
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.063.023	2.218.541	3.907.298
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.972.412	31.240.239	24.356.022
9) Acquisto altri materiali	523.133	986.897	1.657.799
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.997.576	3.509.506	3.164.029
12) Altri costi	5.607.792	19.378.498	14.284.304

Si segnalano, in particolare, le seguenti voci:

- costi per il sostegno agli studenti: le risorse stanziare (pari nel complesso a 45,8 milioni) sono in gran parte assorbite dai costi per il finanziamento delle borse di studio per le scuole di specializzazione medica (30,5 milioni); in linea con il passato esercizio viene, inoltre, confermato il livello di risorse necessarie per mantenere il numero di nuove borse di dottorato uguale al quello del 2017 e per aumentare il numero di borse di mobilità internazionale per gli studenti (3,2 per il cofinanziamento delle borse di studio di dottorato e post dottorato a carico dell'Ateneo; 2,7 milioni per borse di studio finanziate con fondi esterni, 4,2 milioni per programmi di mobilità e scambi culturali tra studenti);
- costi per il diritto allo studio: lo stanziamento, pari nel complesso a 8,6 milioni, è

11



assorbito quasi interamente dalle risorse destinate alle borse di studio regionali quantificate al fine consentire il finanziamento della borsa a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive;

- costi per la ricerca e l'attività editoriale: lo stanziamento, pari a 1,9 milioni (517.000 nel consuntivo 2016) comprende essenzialmente i costi relativi alle attività seminariali e convegnistiche;
- costi per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori: lo stanziamento, pari a 11,5 milioni (18,1 milioni nel budget iniziale 2017 e 2,9 milioni nel consuntivo 2016), si riferisce all'acquisto di materiali di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca;
- costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali: lo stanziamento, pari a 24,3 milioni (25,5 milioni nel budget iniziale 2017 e 17,9 milioni nel consuntivo 2016), è destinato a sostenere i costi per le utenze, le manutenzioni, ed altri servizi di gestione delle strutture;
- costi per il godimento di beni di terzi: lo stanziamento, pari a 3,2 milioni (3,3 milioni nel budget iniziale 2017 e 3 milioni nel consuntivo 2016), è destinato in particolare al rinnovo delle licenze software e ai fitti passivi per la locazione di edifici.

I costi per ammortamenti e svalutazioni si attestano a 8,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 5,2 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni materiali). Le svalutazioni ammontano a 400 mila euro.

Di seguito si riporta il dato analitico degli ammortamenti e delle svalutazioni, messe a confronto con il consuntivo 2016 e il budget assestato 2017.

Tabella n. 4
Ammortamenti e svalutazioni

	Consuntivo 2016	2017 assestato	2018
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.209.912	6.385.061	8.214.850
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.558.000	952.672	2.570.850
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.249.218	5.232.389	5.244.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	402.694	200.000	400.000



La consistente differenza rispetto al budget assestato 2017 della quota di ammortamento relativa alle immobilizzazioni immateriali deriva da una correzione delle aliquote di ammortamento.

Gli accantonamenti per rischi e oneri ammontano infine a 499.923 euro che si riferiscono ad accantonamenti a fronte di potenziali passività in essere e ad altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati.

Si segnala, tuttavia, che l'Ente, nell'ambito della situazione patrimoniale 2015, ha accantonato l'importo complessivo di 2.500.000 euro per i rischi derivanti dalla partecipazione all'Associazione CIVEN, in considerazione delle condizioni finanziarie in cui la stessa versa a seguito della revoca di finanziamenti già concessi dalla Regione Veneto e per gli altri rischi connessi alla situazione economica delle partecipate, in attesa della definizione del contenzioso giudiziario in essere.

2.2) La gestione finanziaria

Il saldo tra proventi e oneri finanziari ammonta a -594.882 euro. Si prevedono, infatti, proventi per 1.500 euro a fronte di oneri per interessi pari a 596.382 euro, dovuti al pagamento della quota interessi relativa al finanziamento BEI per i lavori di ristrutturazione del compendio S. Marta.

L'indicatore relativo alla verifica del limite all'indebitamento è stimato per il 2018 pari al 5,1%, come indicato nella tabella seguente.

Tabella 5
Limite all'indebitamento

	2018 previsione
Entrate articolo 5, comma 1	129.122.022,00
Spesa del personale	88.710.322,00
Fitti passivi	405.000,00
Differenza	40.006.700,00
Ammortamento finanziamenti	2.028.612
Indicatore di indebitamento	5,1%

2.3) La gestione straordinaria

Per il 2017 non si prevedono proventi e oneri di natura straordinaria.

Le imposte sul reddito

Il valore delle imposte sul reddito previsto in bilancio ammonta a 409.958 euro.

Il risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è calcolato in 64.650 euro.



3. Il budget investimenti annuale 2017

Il budget degli investimenti è stato costruito sulla base dello schema previsto nel D.I. n. 925/2015 ed è quindi strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziaria) degli investimenti previsti in apposite colonne, sulla base delle relative voci coerenti con le disponibilità rilevabili a livello patrimoniale.

Tabella n. 6
Budget investimenti 2018

2018				
IMPIEGHI	FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investimento	I)	II)	III)
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	195.000	-	-	195.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.050.000	-	-	4.050.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.245.000	-	-	4.245.000
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	650.000	-	-	650.000
3) Attrezzature scientifiche	2.035.400	-	-	2.035.400
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	50.000	-	-	50.000
6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	5.750.000	-	-	5.750.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	682.600	-	-	682.600
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.168.000	-	-	9.168.000
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	13.413.000	-	-	13.413.000



Nella documentazione allegata al bilancio è riportato il dettaglio analitico degli investimenti finanziati.

Nell'ambito della voce immobilizzazioni immateriali, rileva in particolare uno stanziamento di 4,05 milioni di euro per "Immobilizzazioni in corso e acconti", relativo ad interventi previsti nel piano edilizio che insistono su immobili posseduti non a titolo di proprietà ma in concessione, nonché uno stanziamento di 195.000 euro nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" come capitalizzazione di costi sostenuti per la manutenzione di software proprietario.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali sotto la voce "Impianti e attrezzature" figura uno stanziamento di 650.000 euro, mentre sotto la voce "Altre immobilizzazioni materiali" figura uno stanziamento di 682.600 euro, di cui 600.000 euro destinati all'acquisizione di hardware per i servizi generali informatici e 82.600 euro per l'acquisto di hardware per i dipartimenti.

La voce attrezzature scientifiche presenta uno stanziamento di 2 milioni di euro destinato al bando per le grandi attrezzature scientifiche di ateneo e l'importo di 35.400 euro destinato alle attrezzature didattiche per i dipartimenti.

Complessivamente nel budget degli investimenti sono quindi stanziati 118.000 euro per il finanziamento delle attrezzature didattiche dei dipartimenti.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti prevede lo stanziamento di 5,75 milioni di euro per gli interventi previsti nel piano triennale edilizio che insistono su immobili posseduti a titolo di proprietà.

Tale stanziamento, sommato all'importo stanziato sulla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni immateriali va a costituire lo stanziamento complessivo di 9,8 milioni di euro previsto come quota 2018 degli interventi previsti nel piano triennale edilizio 2018-2020 in approvazione al CdA del 21.12.2017.

Nel Programma edilizio triennale 2018/2020 e nell'Elenco annuale dei lavori, sono indicate in modo analitico le disponibilità e gli impieghi su base triennale.

La copertura delle immobilizzazioni è data interamente dall'utilizzo di risorse proprie.

In particolare, la valutazione dei nuovi investimenti è stata effettuata tenendo conto dell'impatto degli stessi nella generazione dei flussi di cassa, con particolare riferimento all'andamento del flusso di cassa operativo alla luce della consistenza del saldo di cassa iniziale previsto ad inizio 2018 e delle dinamiche ipotizzate in corso d'esercizio.

L'Amministrazione, difatti, partendo da un saldo di cassa iniziale 2018 ipotizzato in 134 milioni e considerato un flusso operativo pari - 3 milioni, ritiene possibile dar copertura ad



investimenti per 13.4 milioni di euro, oltre che al rimborso della quota capitale del mutuo BEI (1,45 milioni) mantenendo comunque un elevato livello di liquidità.

4. Il budget economico e degli investimenti pluriennale 2018/2020

Il Collegio prende atto della redazione del budget economico e degli investimenti pluriennale 2018/2020, rimandando agli schemi di bilancio ed alla nota illustrativa per i dati analitici.

L'andamento dei proventi operativi è stimato in linea con la previsione formulata nel 2018 nel cui ambito è stimato un incremento dell'FFO correlato alla dinamica delle retribuzioni del personale.

L'andamento dei costi si prevede in leggero incremento nel triennio in relazione alla crescita del costo del personale (come conseguenza della ripresa della dinamica retributiva e dello sblocco delle classi e degli scatti), compensata da una stimata riduzione di alcune componenti discrezionali dei costi della gestione.

Il livello degli investimenti per il triennio risulta coerente con il programma triennale edilizio, prevedendo complessivamente investimenti per 9,8 milioni nel 2018, 13,7 milioni nel 2019 e 12 milioni nel 2020.

Nel valutare positivamente la documentazione prodotta nell'ambito del bilancio di previsione, il Collegio, a seguito dei riscontri eseguiti e dei chiarimenti ottenuti dal Responsabile della Direzione e finanza, esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dr. Vincenzo Palomba

Presidente

Dr. Luciano Cimbolini

Membro effettivo

Dr. Luigi Pievani

Membro effettivo